Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 111° — Numero 180

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 18 luglio 1970** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **21.030** - Semestrale L. **11.030** - Trimestrale L. **6.020** - Un fascicolo L. **100** - Fascicoli annate arretrate: L. **200** - Supplementi ordinari: L. **100** per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **16.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **90** - Fascicoli annate arretrate: L. **180**.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 luglio 1970, n. **510.**

Adeguamento del fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzato il conferimento della somma di lire un miliardo al fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali.

Art. 2.

La somma di cui al precedente articolo 1 sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario 1970.

Art. 3.

All'onere derivante dalla presente legge si fa fronte con corrispondente riduzione dello stanziamento di cui al capitolo 5381 iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1970.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1970

SARAGAT

RUMOR — PICCOLI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1970, n. **511.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, numero 1162, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 354 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione, presso la facoltà di lettere e filosofia, della scuola di specializzazione in « Psicologia ».

Scuola di specializzazione in psicologia

Art. 355. — Presso la facoltà di lettere e filosofia è istituita la « Scuola di specializzazione in psicologia » la quale è articolata nei seguenti indirizzi:

a) Differenziale e scolastico;
b) Sociale;
c) Industriale e del lavoro.

Art. 356. — La durata del corso della scuola è di tre anni. La frequenza è obbligatoria. Non sono consentite abbreviazioni di corso se non nei casi previsti dallo art. 367; nè è consentita la contemporanea iscrizione a più indirizzi distinti, il numero massimo degli iscritti è di venticinque per ogni anno di corso.

Art. 357. — La scuola conferisce il diploma di « Specialista in psicologia » con l'indicazione dell'indirizzo seguito.

Il diploma, valido a tutti gli effetti di legge, viene rilasciato all'allievo in rapporto all'indirizzo prescelto, seguito e concluso positivamente negli esami di profitto e di diploma.

Art. 358. — Titolo per l'ammissione alla scuola è il diploma di laurea rilasciato da qualsiasi facoltà di una università italiana di Stato o ad essa parificata, ovvero un titolo straniero equipollente.

Art. 359. — Nella domanda di ammissione alla scuola deve essere specificato l'indirizzo che si desidera seguire.

Nel caso di domande di iscrizione eccedenti il numero massimo stabilito dal consiglio della scuola e indicato nell'art. 356 (in ogni caso non superiore a venticinque), il consiglio stesso procederà all'accettazione delle domande attraverso un concorso di merito, le cui modalità verranno fissate nello stesso manifesto annuale. Indipendentemente dalla limitazione delle iscrizioni, il consiglio della scuola può subordinare la ammissione ad una prova di idoneità.

Art. 360. — Il corso è costituito da lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, tirocini, seminari, conferenze. L'attività didattica viene svolta per un numero di ore non inferiore alle venti settimanali, per tutta la durata dell'anno accademico.

Gli insegnamenti statutari sono suddivisi in tre gruppi:

a) insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi sopra indicati; tali insegnamenti sono obbligatori per tutti gli allievi, qualunque sia l'indirizzo prescelto;

b) insegnamenti specifici, peculiari a ciascuno dei singoli indirizzi indicati nell'art. 355 e nel successivo art. 361; tali insegnamenti sono obbligatori nell'ambito dell'indirizzo prescelto;

c) insegnamenti integrativi.

Gli insegnamenti di cui ai punti *a*) e *b*) sono fissati nello statuto, il quale stabilisce altresì la distribuzione degli insegnamenti stessi nei vari anni.

Gli insegnamenti di cui al punto *c*) vengono stabiliti anno per anno dal consiglio della scuola e pubblicati nel manifesto programma annuale, insieme all'elenco degli insegnamenti di cui ai punti *a*) e *b*).

Art. 361. — Gli insegnamenti comuni di cui al punto *a*) dell'articolo precedente sono:

1) Metodologia generale e speciale della ricerca psicologica (triennale: 1°, 2° e 3° anno);
2) Metodologia statistica generale e psicometria (annuale: 1°);
3) Psicologia generale (triennale: 1°, 2° e 3° anno);
4) Teorie della personalità (biennale: 1° e 2° anno);
5) Psicologia dinamica (annuale: 2° anno);
6) Psicologia differenziale (annuale: 1° anno);
7) Psicologia sociale (biennale: 1° e 2° anno);
8) Tecniche psicodiagnostiche (biennale: 1° e 2° anno).

Gli insegnamenti specifici di cui al punto *b*) dello art. 360, sono:

A) Per l'indirizzo « differenziale e scolastico »:

1) Fondamenti di biologia generale e di anatomia e fisiologia umana (biennale: 1° e 2° anno);
2) Psicologia dell'età evolutiva (triennale: 1°, 2° e 3° anno);
3) Pedagogia (annuale: 1° anno);
4) Istituzioni di psicopatologia e di igiene mentale (annuale: 1° anno);
5) Psicologia pedagogica (annuale: 1° anno);
6) Psicologia del disadattamento scolastico e professionale nell'età evolutiva (annuale: 2° anno);
7) Decimologia e tecniche della valutazione scolastica (annuale: 2° anno);
8) Tecniche psicodiagnostiche individuali e di gruppo (biennale: 2° e 3° anno);
9) Orientamento scolastico e professionale (annuale: 3° anno).

B) Per l'indirizzo « sociale »:

1) Antropologia culturale (annuale: 1° anno);

2) Sociologia (annuale: 1° anno);

3) Psicologia della comunicazione (biennale: 1° e 2° anno);

4) Tecniche quantitative dell'indagine psico-sociale (annuale: 2° anno);

5) Ricerca motivazionale (annuale: 2° anno);

6) Psicologia sociale, corso avanzato (annuale: 3° anno);

7) Dinamiche di gruppo (annuale: 3° anno);

8) Tecniche di studio dell'opinione pubblica (annuale: 3° anno);

9) Patologia e controllo sociale (annuale: 3° anno).

C) Per l'indirizzo « industriale e del lavoro »;

1) Fondamenti di biologia generale e di anatomia e fisiologia umana (biennale: 1° e 2° anno);

2) Istituzioni di psicopatologia e di igiene mentale (annuale: 1°);

3) Psicologia del lavoro (annuale: 1° anno);

4) Metodologia statistica e psicometria (corso avanzato, annuale: 2°);

5) Ergonomia (annuale: 1° anno);

6) Analisi e valutazione delle mansioni e profili professionali (annuale: 2° anno);

7) Psicologia del disadattamento lavorativo (annuale: 3° anno).

Gli insegnamenti « integrativi » (annuali) di cui al punto c) dell'art. 360, vanno scelti nell'ambito dello elenco che segue:

Storia della psicologia;
Filosofia della scienza;
Cibernetica;
Psicologia zoologica;
Psicolinguistica;
Organizzazione sanitaria;
Organizzazione scolastica;
Auxologia;
Neuropsichiatria infantile;
Pedagogia speciale e differenziale;
Igiene generale;
Medicina del lavoro;
Legislazione sanitaria;
Legislazione scolastica;
Legislazione del lavoro;
Deontologia professionale;
Sessuologia;
Psicogerontologia;
Statistica economica;
Psicologia della propaganda;
Psicologia dello sport;
Psicologia e pedagogia della comunicazione di massa;
Filmologia;
Istruzione programmata;
Psicologia della didattica e dell'apprendimento scolastico;
Infortunistica del lavoro;
Psicologia economica;
Storia delle idee;
Sociologia rurale.

Gli insegnamenti specifici di ciascuno dei quattro indirizzi, possono valere come integrativi per gli altri indirizzi che non li comprendano, sempre naturalmente nel caso che il funzionamento degli indirizzi stessi sia previsto dal manifesto-programma annuale.

Il manifesto-programma annuale indicherà quali indirizzi verranno realizzati e quali insegnamenti integrativi verranno impartiti dalla scuola, durante l'anno accademico.

L'eventuale scissione degli insegnamenti in più rami distinti, ai fini sia dell'insegnamento che degli esami di profitto, ovvero l'eventuale loro raggruppamento ai fini degli esami, risulteranno dal manifesto-programma annuale.

Art. 362. — Gli esami sono di profitto e di diploma.

Per essere ammesso agli esami annuali di profitto l'allievo deve aver frequentato assiduamente le lezioni, le esercitazioni, i tirocini, i seminari, ecc. svolti dalla scuola nel relativo anno di corso.

Per essere ammesso all'esame di diploma, l'allievo, oltre ad avere adempiuto a tutti gli obblighi di frequenza ed esame dei vari insegnamenti comuni e specifici, di almeno due degli insegnamenti integrativi, ed avere effettuato le esercitazioni prescritte, deve presentare una dissertazione scritta nonchè una relazione riassuntiva sulle esercitazioni e su eventuali tirocini effettuati nell'intero triennio.

L'esame di diploma consiste nella discussione della tesi e della relazione e, eventualmente, di una o più prove pratiche stabilite dal consiglio della scuola.

Art. 363. — Direttore della scuola è il professore di ruolo di psicologia della facoltà di lettere e filosofia.

Il direttore della scuola, su conforme parere del consiglio della scuola stessa, può proporre che un docente di essa assuma le funzioni di vice direttore, con l'incarico annuale (riconfermabile) di coadiuvarlo e di sostituirlo; alla relativa nomina provvede il rettore.

Art. 364. — I docenti della scuola sono scelti tra i professori universitari di psicologia (di ruolo, fuori ruolo, aggregati, incaricati, liberi docenti), tra gli specialisti in psicologia e fra coloro che, per opere, uffici ed insegnamenti tenuti siano di riconosciuta competenza ed esperienza nelle discipline che formano oggetto dei corsi della scuola.

Alla nomina dei docenti provvede il rettore, su proposta presentata annualmente dal direttore della scuola e su parere conforme del consiglio della scuola stessa e della facoltà.

Art. 365. — Per i problemi riguardanti l'organizzazione didattica, il direttore è assistito da un consiglio della scuola, composto: dal direttore stesso che lo presiede, dal vice direttore (se designato), che presiede le adunanze del consiglio in caso di assenza o impedimento del direttore; e dai docenti della scuola;

Su proposta del direttore e sentito il parere del consiglio, uno dei docenti assolve anche le funzioni di segretario delle adunanze del consiglio stesso: alla relativa nomina provvede il rettore.

Art. 366. — Le tasse, sopratasse e contributi annuali richiesti per l'iscrizione ai corsi corrispondono a quelli stabiliti per la facoltà di lettere e filosofia, più un contributo speciale, la cui entità verrà fissata, anno per anno, dal consiglio di amministrazione su proposta del direttore della scuola, previa approvazione del con-

siglio di facoltà di lettere e filosofia. La tassa di diploma è fissata nella misura di L. 6000 ai sensi dello art. 7 della legge 8 dicembre 1951, n. 1551.

Art. 367. — E' prevista a domanda dell'interessato e non oltre il termine del secondo anno di corso, la possibilità di passaggio da un indirizzo ad un altro. L'accoglimento della relativa domanda ha luogo a giudizio insindacabile del consiglio della scuola e con piano di studio da stabilire caso per caso. Coloro che hanno compiuto l'intero triennio possono essere ammessi ad altro indirizzo con possibilità di abbreviazione dei corsi per convalida di esami già sostenuti, secondo quanto sarà stabilito caso per caso dal consiglio della scuola.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1970

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1970
Atti del Governo, registro n. 236, *foglio n.* 145. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1970, n. **512**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, numero 1090, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1905, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 21, relativo al corso di laurea in economia e commercio è modificato nel senso che l'ultimo comma è abrogato e sostituito dal seguente:

« Superata la prova scritta, la prova orale potrà essere sostenuta nella stessa sessione e nelle sessioni successive dell'anno accademico in corso e dei successivi, e senza che l'eventuale esito negativo obblighi alla ripetizione della prova scritta ».

Art. 22, relativo alle propedeuticità di esami è modificato nel senso che l'ultimo comma è abrogato e sostituito dal seguente:

« Gli insegnamenti propedeutici debbono precedere per l'esame gli insegnamenti cui servono di preparazione ».

Art. 24, relativo alle norme sull'esame di laurea è modificato nel senso che è abrogata la lettera *b*) e pertanto assume la seguente formulazione:

« L'esame di laurea consiste nella discussione orale di una dissertazione scritta su un tema che rientri in uno degli insegnamenti fondamentali o complementari impartiti nella facoltà, escluse le lingue straniere ».

Art. 40. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in pedagogia è aggiunto quello di « Psico-pedagogia ».

Art. 41. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere sono aggiunti quelli di:

Lingue e letterature ispano-americane;
Lingue e letterature scandinave.

Art. 53. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in fisica è aggiunto quello di « Sismologia » per l'indirizzo applicativo.

Art. 54. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica, indirizzo organico-biologico, è aggiunto quello di « Analisi chimiche-biologico-cliniche ».

Art. 55. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali è aggiunto quello di « Sismologia ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1970

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1970
Atti del Governo, registro n. 236, *foglio n.* 146. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1970, n. **513**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2035, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli da 158 a 163 relativi alla scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione

Art. 158. — La scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione conferisce il diploma di specialista in anestesiologia e rianimazione.

Art. 159. — La scuola ha sede presso la clinica chirurgica generale.

Art. 160. — Alla scuola sono ammessi i laureati in medicina e chirurgia.

Art. 161. — La scuola ha la durata di tre anni con posti disponibili n. 15 per anno.

Art. 162. — Gli insegnamenti impartiti dalla scuola sono:

1° *Anno*:

Anatomia, biochimica, farmacologia, fisica, fisiologia, applicate alla anestesiologia e rianimazione;
Anestesiologia;
Tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico;
Aspetti medico-legali dell'anestesia e della rianimazione,
— Internato.

2° *Anno*:

Anestesiologia;
Terapia antalgica;
Rianimazione,
— Internato.

3° *Anno*:

Rianimazione;
Tecniche speciali di anestesia e rianimazione;
Indagini diagnostiche attinenti alla specialità,
— Internato.

Art. 163. — Non è concesso nessun abbreviamento di corso, ad eccezione dei candidati che, già in possesso del diploma di specializzazione in anestesiologia, possono essere ammessi al 3° anno per ottenerne il completamento.

Per accedere ai corsi successivi è obbligatorio il superamento di tutti gli esami del corso precedente, ivi comprese le materie biennali. Gli esami possono essere sostenuti solamente in due sessioni annuali, una estiva ed una autunnale, e comunque non oltre il 30 novembre dell'anno in corso.

Il diploma viene rilasciato dopo aver superato tutti gli esami e dopo la discussione di una tesi scritta a carattere clinico o sperimentale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1970

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 148. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1970, n. **514**.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Cassino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Cassino, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1968, n. 1399;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Cassino, approvato con il decreto sopraindicato è modificato come appresso: l'art. 7, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione è integrato con l'aggiunta del seguente comma:

n. 10) di tre componenti designati dal consiglio direttivo e scelti fra persone che si siano particolarmente segnalate per attività svolte in favore dell'istituto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1970

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 147. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1970, n. 515.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, numero 1350, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 28. — Nell'elenco degli istituti annessi alla facoltà di scienze politiche, l'istituto di studi economici, finanziari e statistici è intitolato al nome del professore Alberto De Stefani.

Art. 66. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie sono aggiunti quelli di:

Estetica;
Linguistica generale;
Bibliografia e biblioteconomia;
Storia dell'arte contemporanea;
Storia della critica d'arte;
Storia e critica del film;
Antichità romane;
Paleografia e diplomatica.

Art. 67. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in pedagogia sono aggiunti quelli di:

Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea;
Estetica;
Storia e critica del film;
Storia della pedagogia;
Filosofia della religione;
Metodologia generale delle scienze biologiche.

Art. 68. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere sono aggiunti quelli di:

Linguistica generale;
Lingua e letteratura rumena;
Lingua e letteratura scandinava;
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Art. 81. — L'insegnamento complementare di: « Terapia medica sistematica e idrologia medica » annesso alla facoltà di medicina e chirurgia viene scisso in due insegnamenti con la seguente denominazione:

Terapia medica sistematica;
Idrologia medica.

Di conseguenza il prof. Messini Mariano ordinario di « Terapia medica sistematica e idrologia medica » presso la facoltà di medicina e chirurgia, è da intendersi assegnato, nella sua qualità di professore ordinario alla cattedra di nuova denominazione di « Terapia medica sistematica » della stessa facoltà.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1970

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1970
Atti del Governo, registro n. 236, *foglio n.* 149. — CARUSO

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1970.

Istituzione di una agenzia consolare di 2ª categoria in Gaborone (Botswana) alle dipendenze dell'ambasciata di Italia in Lusaka.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Constatata la necessità di provvedere alla necessaria assistenza dei connazionali residenti nel Botswana, e allo scopo di sviluppare rapporti amichevoli con quello Stato;

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativi all'ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico

E' istituita in Gaborone (Botswana) una agenzia consolare di 2ª categoria alle dipendenze dell'ambasciata d'Italia in Lusaka e con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio dello Stato del Botswana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 maggio 1970

p. *Il Ministro*: SALIZZONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1970
Registro n. 305, *foglio n.* 250

(6760)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1970.

Nomina di un componente il consiglio direttivo dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, che istituisce l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1946 che ne approva lo statuto e determina le modalità per la nomina del consiglio direttivo dell'istituto stesso;

Visto il decreto ministeriale n. 00/17736 del 5 agosto 1967, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre successivo, registro n. 6 Monopoli, foglio n. 355, concernente la nomina dei componenti del consiglio direttivo del suddetto Istituto per il triennio 1° agosto 1967-31 luglio 1970;

Vista la lettera in data 22 gennaio 1970, con la quale il cavaliere del lavoro Antonio Filippi ha rassegnato le proprie dimissioni, per ragioni di salute, da componente del predetto consiglio;

Vista la nota n. 113725/25 del 22 aprile 1970, con la quale l'Associazione produttori tabacchi italiani designa, quale proprio rappresentante in sostituzione del dimissionario cavaliere del lavoro Antonio Filippi, il dottor Pierandrea Reale;

Decreta:

Il dott. Pierandrea Reale è nominato componente del consiglio direttivo dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.

Egli resterà in carica fino alla scadenza del triennio indicato nelle premesse e cioè sino al 31 luglio 1970.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1970

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1970
Registro n. 8 *Monopoli, foglio n.* 94

(6759)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1970.
Classificazione tra le provinciali di sessantasette strade in provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014:

Visto l'atto n. 1645 del 4 dicembre 1968, con il quale l'amministrazione provinciale di Teramo ha deliberato di chiedere la classificazione tra le strade provinciali delle seguenti settantuno strade consortili e comunali:

1) di Accattapane (dalla strada provinciale n. 2 nei pressi di Controguerra alla strada provinciale n. 5 nei pressi di Corropoli), estesa km. 5+500;

2) del Colle di Corropoli (dalla strada provinciale n. 5 nei pressi di Corropoli alla strada provinciale n. 5 nei pressi fabbrica Mangimi), estesa km. 1+500;

3) Nereto-Torano (dalla strada statale della Vibrata nei pressi del cimitero di Nereto per Campodino alla strada provinciale n. 7 di Torano nei pressi cimitero di Torano), estesa km. 3+000;

4) di Villa Fiore (dalla strada provinciale n. 7 di Torano nei pressi di via Grande, per Villa Fiore attraversamento della strada provinciale Torano-Nereto, Flaio alla strada comunale Nereto-Torano di cui sopra), estesa km. 4+000;

5) Torano-Tronto (dalla strada provinciale n. 2 nei pressi del km. 16+000 bivio Torano alla strada provinciale n. 1 del Tronto nei pressi del bivio per Pagliara), estesa km. 4+000;

6) circonvallazione di S. Egidio alla Vibrata, estesa km. 0+400;

7) lungomare di Villa Rosa compresi gli allacciamenti dalla strada statale n. 16: *a*) lungo Vibrata (dal ponte sul Vibrata al lungomare); *b*) strada Ciafardoni-De Martis (dalla strada statale n. 16 attraversa la provinciale e giunge fino al mare), estesa km. 6+000;

8) Colonnella-Tronto (dalla strada provinciale n. 2 nei pressi dell'abitato di Colonnella alla strada provinciale n. 1 nei pressi di S. Giovanni), estesa km. 2+500;

9) di Valle Cupa (dalla strada provinciale n. 2 nei pressi del km. 8+000 alla strada provinciale n. 1 del Tronto progressiva km. ca 2+700 masseria Castagna compreso il braccio Piane-Tronto strada provinciale n. 1 - km. 5+200), estesa km. 5+500;

10) panoramica di Tortoreto (dalla strada provinciale n. 8 del Salinello alla strada provinciale dei Sette Colli), estesa km. 3+000;

11) della Cupa (dalla strada statale n. 80 presso Giulianova-Giulianova-via Montello) alla strada statale n. 16 nei pressi del km. 408+000), estesa km. 4+500;

12) dalla strada statale n. 262 (Penna Bassa-Penna Alta-strada provinciale n. 17 presso Floriano di Campli), estesa km. 4+500;

13) dalla strada statale n. 262 presso Campli a Campovalano (Necropoli), estesa km. 2+000;

14) strada statale n. 81 (Villa Vomano) Sardinara strada statale n. 81 presso bivio Miano, estesa chilometri 9+100;

15) strada statale n. 150 Cerreto-Poggio Cono-strada provinciale n. 19, estesa km. 6+200;

16) strada provinciale n. 25 Montegualtieri-strada statale n. 81, estesa km. 7+100;

17) dalla strada provinciale n. 19 presso Cologna paese alla strada provinciale di Grasciano, estesa km. 3+000;

18) dalla strada statale n. 365 presso Basciano per Capsano per Trinità alla strada statale n. 81 presso Penna S. Andrea, estesa km. 6+000;

19) da Collemarmo alla strada provinciale Saputelli, estesa km. 2+000;

20) dalla strada provinciale n. 34 presso Troiano alla strada provinciale Valviano, estesa km. 4+000;

21) dalla strada provinciale n. 34 di Appignano sotto Appignano alla strada statale n. 365 presso il cimitero di Castiglione Messer Raimondo, estesa km. 4+500;

22) dalla strada provinciale n. 34 di Appignano presso Montefino alla strada statale n. 365 presso il cimitero di Castiglione Messer Raimondo, estesa chilometri 4+000;

23) dalla strada provinciale n. 31 di Castilenti presso confine Pescara per Casablanca alla strada provinciale Bonifica del Fino, estesa km. 3+000;

24) dalla strada provinciale n. 31 di Castilenti sotto Villa Bozza lungo il torrente Piomba alla strada provinciale n. 30 di Tre Ciminiere, estesa km. 12+000;

25) dalla strada provinciale di Cellino-Atri-al chilometro 7+000 della strada provinciale per Villa Bozza al km. 27+350, estesa km. 2+500;

26) dalla strada statale n. 553 di Atri per San Giacomo alla strada provinciale dello Stambellone, estesa km. 4+000;

27) dalla strada provinciale di Pietracamela, per i Prati Bassi, al Piazzale Amorocchi alla Forchetta, estesa km. 6+000;

28) dalla scuola d'arte sulla strada provinciale n. 37 di Castelli a Colle Corneto, estesa km. 3+500;

29) da Forca di Valle a Cerchiara alla strada provinciale n. 39 di Isola del Gran Sasso-Fano a Corno, estesa km. 4+000;

30) di San Pietro sulla strada provinciale n. 39 di Isola alla Pineta di San Pietro, estesa km. 3+000;

31) di Villa Moreni sulla strada provinciale di Fano Adriano per la Canalecchia a Campo dei Venti, estesa km. 11+000;

32) dal ponte sul Tordino sulla strada provinciale n. 47 a Padula compresa la diramazione per Fioli, estesa km. 4+000;

33) dalla strada statale n. 80 presso Montorio a Cusciano, estesa km. 5+500;

34) dalla strada statale n. 491 per Azzinano-Aquilano a Flamignano, estesa km. 4+000;

35) dalla strada provinciale n. 38 presso Altavilla a Casa da Piedi S. Croce-Poggiumbricchio-strada statale n. 80, estesa km. 5+000;

36) strada provinciale di Pagliaroli-Faiete-strada provinciale di San Giorgio, estesa km. 5+000;

37) Alvelli-Tevere-Riano, estesa km. 5+000;

38) Cona Faieta-macchia Santa Cecilia, estesa chilometri 3+500;

39) Ioannella-Pastignano, estesa km. 4+500;

40) Casermette-San Giacomo-San Vito, estesa chilometri 8+500;

41) Montegratone-Canovine-Macchia da Sole, estesa km. 4+000;

42) Arsita-Collemesole-confine Pescara, estesa chilometri 10+000;

43) dalla strada statale n. 81 a Civitella del Tronto compresa la circonvallazione, estesa km. 4+000;

44) fonte Cucci, dalla strada provinciale di Nopezzano nei pressi della scuola di Varano va al fosso Nigras e termina sulla strada provinciale Pagannoni sul territorio del comune di Campli, estesa km. 2+400;

45) ponte di Porta Romana per contrada Mezzanotte alla strada statale n. 80 presso il bivio di Rapino, estesa km. 5+000;

46) lungomare di Martinsicuro compreso gli allacciamenti: *a*) dalla strada statale n. 16 attraversa la ex strada statale n. 16 fino al mare (via Leopardi e via Bolzano); *b*) dalla ex strada statale n. 16 (passaggio a livello) fino al lungomare (foce del Tronto), estesa chilometri 5+000;

47) lungomare di Giulianova (tratto dall'hotel Cristallo Colonia-strada statale n. 16 nei pressi del chilometro 406+000), estesa km. 3+000;

48) dalla strada provinciale n. 13 di S. Omero-Villa De Luca-S. Arcangelo Inferiore-strada provinciale di S. Omero, estesa km. 5+000;

49) da Cortino all'abetaia di Fonte Spugna, estesa km. 2+000;

50 Abetemozzo-Villa Ricci, estesa km. 2+000;

51) dal ponte sul Vezzola a Magliano, estesa chilometri 3+000;

52) dalla strada provinciale di Macchia da Sole per Macchia da Borea a Piano Maggiore, estesa chilometri 4+000;

53) dalla strada provinciale della Laga a Battaglia, estesa km. 3+500;

54) dalla strada statale n. 80 alle piane di Collevecchio, estesa km. 2+000;

55) dalla strada statale n. 16 al G. H. lungomare Roseto degli Abruzzi al camping, estesa km. 2+000;

56) secondo accesso di Guardia Vomano, estesa km. 1+000;

57) di Villa Schiavoni con inizio dalla strada statale n. 80 (ponte Fiumicino) e termina su due bracci a Nepezzano e strada provinciale, estesa km. 1+500;

58) di S. Nicolò a Tordino che inizia dalla strada provinciale al bivio per Pagannoni e raggiunge la strada statale n. 80 nei pressi della scuola di S. Nicolò, estesa km. 3+000;

59) S. Eurosia-Tavolaccio-Galiffa, estesa km. 1+500;

60) dell'Abbadia (dalla strada provinciale n. 5 di Corropoli nei pressi dell'Abbadia, attraversa la strada provinciale di Ravigliano alla strada statale della Vibrata nei pressi di Villa Cerulli), estesa km. 4+000;

61) per Villa S. Maria ed Ancarano (dalla strada provinciale n. 7 di Torano nei pressi del ponte Variano per Villa S. Maria alla strada provinciale n. 2 nei pressi della Madonna della carità di Ancarano), estesa chilometri 3+000;

62) Civita-Torrione Franchi-Flaiani (dalla strada provinciale Civita per case De Berardinis-Torrione Franchi alla strada statale n. 16 nei pressi del cimitero di Villa Rosa, compreso il braccio per il semaforo), estesa km. 4+000;

63) Salara (dalla strada provinciale n. 5 Tortoreto-Corropoli alla strada provinciale n. 9/*a* di Villa Ranalli), estesa km. 4+000;

64) dalla strada provinciale di Chiareto (Villa Pilotti) Chiareto Superiore, estesa km. 4+000;

65) dalla strada provinciale n. 28 di Atri-Pineto, presso il bivio di Mutignano alla strada provinciale di Casoli presso Casoli passando in prossimità di Atri, estesa km. 13+000;

66) dalla strada provinciale n. 39 di Isola presso Pretara al lago di Pagliara, estesa km. 3+500;

67) dalla strada statale di Campli per Colle Pietro alla strada provinciale del Rovano, estesa km. 3+000;

68) dalla strada provinciale della Specola per il Feudo alla strada statale n. 150, estesa km. 5+000;

69) dalla strada statale n. 81 a Scapriano alla strada provinciale di Castrogno, estesa km. 4+000;

70) dalla strada statale n. 80 a Frondarola alla strada statale n. 80, estesa km. 3+000;

71) dalla strada provinciale della Specola presso Poggio S. Vittorino per Zarachi alla strada statale n. 80 presso S. Nicolò a Tordino, estesa km. 4+000;

Visto il voto n. 210 del 10 marzo 1970, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso il parere che delle n. 71 strade citate per n. 67 ricorrono i requisiti per essere classificate provinciali ai sensi dell'art. 4, comma *b*) e *d*) della legge n. 126, mentre per le strade di cui ai numeri 3, 19, 46 e 56 debbono essere forniti ulteriori elementi per una maggiore precisazione dei requisiti;

Ritenuto che le suddette sessantasette strade, con la esclusione, quindi, di quelle di cui ai numeri 3, 19, 46 e 56, possono, pertanto, essere classificate provinciali a termini dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, le n. 67 strade di cui alle premesse per una estesa complessiva di km. 293+700

(salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1970

Il Ministro: LAURICELLA

(6726)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1970.

Approvazione di una opzione relativa ad una tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore, presentata dalla società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una opzione di rendita su una testa in una analoga su due teste;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente opzione di una rendita su una testa in una analoga su due teste, presentata dalla società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino:

opzione della rendita vitalizia differita adeguabile in una rendita vitalizia su due teste, adeguabile annualmente, interamente o parzialmente reversibile.

Roma, addì 3 luglio 1970

p. *Il Ministro*: MAMMÌ

(6727)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1970.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa elettrica del comune di Potenza Picena.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'Enel delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'Enel;

Vista la domanda in data 3 dicembre 1964, con la quale il comune di Potenza Picena (Macerata) ha trasmesso la delibera n. 101 del 12 novembre 1964, concernente la richiesta della concessione di cui all'art. 4, n. 5, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista la delibera n. 22 adottata dal consiglio comunale di Potenza Picena nella seduta del 18 aprile 1970 concernente la revoca della precedente delibera consiliare n. 101 del 12 novembre 1964;

Vista la domanda in data 30 maggio 1970 con la quale il comune di Potenza Picena, in esecuzione della delibera sopra indicata, ha chiesto la nazionalizzazione dell'impresa elettrica comunale;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al comune di Potenza Picena rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Sono trasferiti all'Ente nazionale per l'energia elettrica i complessi dei beni organizzati destinati all'attività elettriche esercitate dalla impresa del comune di Potenza Picena (Macerata).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui essi sono destinati.

Art. 2.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Per l'esecuzione del presente decreto l'Ente nazionale per l'energia elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del prefetto di Macerata, con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della impresa che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente nazionale per l'energia elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Macerata o di un funzionario dell'intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti i complessi di cui al precedente articolo 1 ed i relativi rapporti giuridici.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente nazionale per l'energia elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Roma, addì 7 luglio 1970

Il Ministro: GAVA

(6780)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Accademia di belle arti di Milano ad accettare un legato

Con decreto del prefetto di Milano in data 16 agosto 1967 il presidente del consiglio di amministrazione dell'Accademia di belle arti e liceo artistico di Brera, in Milano, è stato autorizzato ad accettare il legato di L. 2.000.000 (duemilioni) disposto a favore dell'Accademia medesima dal ten. col. Annibale Mojalarini con testamento olografo 5 ottobre 1944 per atto notar Piccaluga in Magenta.

(6529)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Variazioni all'elenco degli uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione

All'elenco degli uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29, del 3 febbraio 1970, sono apportate, per il periodo 1° aprile-30 giugno 1970, le seguenti variazioni:

AOSTA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Compagnia Turistica Valdostana S.p.a., in St. Vincent, categoria *A*; filiale di St. Vincent.
Nuovo direttore tecnico: Livia Testolin in Bellini.

Monterosa, categoria *A*, in Ayas, località Champoluc.
Nuovo direttore tecnico: Cristoforo Muggia.

ASCOLI PICENO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Viaggi e Turismo Perazzoli, categoria *A*, in S. Benedetto del Tronto, via Gramsci n. 33.
Titolare: Valentino Perazzoli.
Direttore: Maria Mulazzani.

ASTI

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Hasta Viaggi, categoria *C*, in Asti, piazza Libertà n. 3.
Titolare: Antonio Tedeschini.
Direttore: Margherita Malvicino.

BARI

CESSAZIONE

Alitravel - Agenzia internazionale viaggi e turismo, categoria *A*, in Bari, via Prospero Petroni n. 7.

BERGAMO

VOLTURA LICENZA E MODIFICA DENOMINAZIONE

Tourisberg S.p.a., categoria *A*, in Bergamo, via Camozzi numero 20.
Nuovo titolare: Alberta Busti.
Nuova denominazione: « Turisberg ».

BOLOGNA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Big Tours Travel Service, categoria *A*, in Bologna, via Indipendenza n. 4.
Nuovo titolare: Ippolito Leati.
Direttore: Ippolito Leati.

CESSAZIONE

Organizzazione turistica internazionale Pierbusseti viaggi e crociere S.p.a., in Milano.
Cessazione filiale di Bologna, via Indipendenza n. 4.

BOLZANO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Viaggi Waldner Reisen, categoria *B*, in Castelrotto, Siusi n. 17.
Titolare: Waldner Karl.
Direttore tecnico: Egon Gardener.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Tourdolomit, categoria *A*, in Bolzano; filiale di Corvara in Badia.
Nuovo direttore tecnico: Giovanni Armandini.

CESSAZIONE

Tourdolomit, categoria *A*, in Bolzano.
Cessazione filiale di Santa Cristina Val Gardena, via Roma.

CALTANISSETTA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Silver Tourist - viaggi e turismo, categoria *A*, in Caltanissetta, viale Conte Testasecca n. 28.
Titolare: Salvatore Buccola.
Direttore tecnico: Arturo Calvani.

COMO

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Baradello viaggi S.r.l., categoria *A*, in Como.
Apertura filiale in Erba, piazza Stazione n. 12.
Direttore tecnico: Domenica Parravicini.

COSENZA

TRASFERIMENTO SEDE

Beltour Office, categoria *A*, in Cosenza.
Trasferimento dal corso Umberto n. 91 al corso Mazzini n. 252.

CUNEO

Alpi organizzazione viaggi, in S. Rocco Castagnareta.
Cambio denominazione in « Alpitur Wholesale Operator ».

FERRARA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Nazioni Tours, categoria *A*, in Lido delle Nazioni (Ferrara), centro residenziale « Il Cedro ».
Titolare: Giuseppe Petronio.
Direttore tecnico: Giuseppe Petronio.

FIRENZE

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Camst viaggi, S.r.l., categoria *A*, in Bologna.
Apertura filiale in Firenze, via Nazionale n. 8 C/R.
Direttore tecnico: Pietro Venturato.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Alitalia S.p.a., categoria *C*, in Roma; filiale di Prato, viale Vittorio Veneto n. 41.
Nuovo direttore tecnico: Gaddo Lensi Orlandi Cardini.

C.I.T. Compagnia italiana turismo S.p.a., categoria *A*, in Roma; filiale di Firenze, via Cerretani n. 57/59/R.
Nuovo direttore tecnico: Porfirio Mazzacurati.

VOLTURA LICENZA

Air France S.p.a., categoria *C*, in Roma e filiale in Firenze.
Nuovo titolare: Jaques de Peyret.

B.E.A. British European Airways, categoria *C*, in Roma, e filiale in Firenze.
Nuovo titolare: Peter Deker Antam.

FOGGIA

VOLTURA LICENZA

Guglialmi, categoria *A*, in Foggia, via Lanza n. 5/*bis*.
Nuovo titolare: Angelo Raffaele Guglielmi.

FORLI'

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Martur S.r.l., categoria *A*, in Rimini, frazione Miramare, viale Regina Margherita n. 24/a.
Titolare: Luciano Budriesi.
Direttore tecnico: Anita Martelli in Budriesi.

Jet Tour, categoria *B*, stagionale in Cattolica, viale Risorgimento n. 10.
Titolare: Luciano Budriesi.
Direttore tecnico: Luciano Budriesi.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

S.I.T.U.R. S.p.a, categoria *B*, in Riccione.
Apertura filiale stagionale in Cattolica, via del Prete n. 100.
Direttore tecnico: Luciano Solimena.

Jet Tour S.r.l., categoria *B*, stagionale.
Apertura filiale in Riccione, viale Dante n. 256/1.
Direttore tecnico: Liliana Salvatori.

VOLTURA LICENZA

A.B.A. S.r.l, categoria *B*, in Rimini e filiale in Misano Adriatico.
Nuovo titolare: Angelo Lanci.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

A.B.A. S.r.l., in Rimini.
Filiale di Misano Adriatico.
Nuovo direttore tecnico: Angelo Lanci.

Condor S.r.l., categoria *A*, in Rimini, viale Bengasi n. 10/c-10/b.
Nuovo direttore: Stefano Patacconi.

Miramar S.r.l., categoria *A*, in Rimini via Gambalunga numero 28/c.
Nuovo direttore tecnico: Gabriella Procacci.

PASSAGGIO DI CATEGORIA

Martinelli, categoria *B*, in Bellaria, viale Panzini n. 41.
Passaggio dalla categoria *B* alla categoria *A* limitata al territorio nazionale.

TRASFERIMENTO SEDE

Tonini, categoria *B*, succursale stagionale in Rimini, frazione Torre Pedrera.
Trasferimento dal n. 104/A del viale S. Salvador al n. 114 dello stesso viale.

Martinelli, categoria *A*, limitata al territorio nazionale, in Bellaria.
Trasferimento della sede da viale Panzini n. 42 al n. 41 dello stesso viale.

VARIE

Martinelli, categoria *A*, limitata al teritorio nazionale, stagionale in Bellaria, viale Panzini n. 41.
Mutamento del periodo di apertura da « stagionale » ad « annuale ».

Tonini, categoria *B*, di Rimini, filiale di Riccione, viale Ceccarini.
Mutamento del periodo di apertura: da stagionale ad annuale.

Viaggi Turisadria, con sede e filiale in Cesenatico.
Mutamento del periodo di apertura da annuale a stagionale, con eguale periodo di apertura sia per la sede che per la filiale: 1° aprile-30 settembre.

Adriatiche Agenzie Autoturistiche Schillaci S.r.l., categoria *A*.
Mutamento della filiale di Caftolica in sede principale, la quale avrà quindi due filiali: una a Gabicce Mare e una a Riccione.

GENOVA

VOLTURA

Air France S.p.a., categoria *C*, in Roma e filiale in Genova.
Nuovo titolare: Jaques de Peyret.

GORIZIA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Ribitour, categoria *B*, stagionale, in Grado, via Galilei n. 14.
Titolare: Otto Albrecht.
Direttore tecnico: Graziella Zuttion.

VOLTURA LICENZA

Adriamaretours, categoria *B*, in Grado, viale Dante n. 6.
Nuovo titolare: Gaetano Falcone.

Adriamare - Viaggi e turismo S.r.l., categoria *A*, in Grado, piazza Carpaccio n. 5.
Nuovo titolare: Gaetano Falcone.

CESSAZIONE

Ribi S.p.a., categoria *A*, filiale in Grado, via Galilei n. 14.

CAMBIO DENOMINAZIONE

Ribitours, categoria *A*, limitata stagionale in Grado, viale Kennedy.
Nuova denominazione: « Ribiexpress ».

IMPERIA

CESSAZIONE

Raimbow Tours, categoria *A*, stagionale in Diano Marina, nuovo corso Roma (Palazzo Diana).

LUCCA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Tam-Tur S.n.c. categoria *A*, in Lucca, via Veneto n. 46.
Titolare: Liliano Tambellini.
Direttore tecnico: Paolo de Navasques.

MESSINA

TRASFERIMENTO SEDE

Silvestri, categoria *A*, in Taormina.
Trasferimento sede dal n. 74 del corso Umberto ai numeri 143-145 della stessa strada.

MILANO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Mondorama - Viaggi e Crociere, soggiorni e vacanze per la gioventù S.r.l., categoria *A*, in Milano, via Fontana n. 22.
Titolare: Antonio De Lorenzi.
Direttore tecnico: Antonio De Lorenzi.

Phoenix Tours S.p.a., categoria *A*, in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1.
Titolare: Stefano Vandor.
Direttore tecnico: Stefano Vandor.

Travel Club S.n.c., categoria *A*, in Milano, viale Pasubio n. 3.
Titolare: Lucio Toledo.
Direttore tecnico: Leone Lorenzi.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Olimpic Airways S.p.a., categoria *C*, in Roma.
Apertura filiale in Milano, piazza Missori n. 3.
Direttore tecnico: Mario Brugnoli.

VOLTURA LICENZA

Organizzazione turistica internazionale Pierbusseti viaggi e crociere S.p.a., categoria *A*, in Milano, via Vittor Pisani n. 26.
Nuovo titolare: Giovanni Nicolò.

Air India, categoria *C*, in Roma, e filiale in Milano, piazza Diaz n. 5.
Nuovo titolare: Erik Patrik D'Silva.

Air France, categoria *C*, in Roma, e filiale in Milano, piazza Cavour n. 2.
Nuovo titolare: Jaques de Peyret.

B.E.A. British European Airways, categoria *C*, in Roma e filiale in Milano, piazza Diaz n. 7.
Nuovo titolare: Peter Deker Antam.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Viaggi Mar, categoria *A*, in Cinisello Balsamo, via Martiri Fossoli n. 9.
Nuovo direttore tecnico: Umberto Marrafuschi.

S.T.E.S. Viaggi S.p.a., in Roma, filiale di Milano, via Cavallotti n. 13.
Nuovo direttore tecnico: Alessandro Guarnieri.

Rimoldi S.p.a., categoria *A*, in Milano, filiale di Legnano, corso Italia n. 53.
Nuovo direttore tecnico: Pier Luigi Miglio.

Viaggi Kuoni, categoria *A*, in Roma, filiale di Milano, via Paolo da Cannobio n. 10.
Nuovo direttore tecnico: Nicola Tinebra.

CESSAZIONE

Travel Club (ditta individuale), categoria *A*, in Milano, viale Pasubio n. 3.

MODENA

VARIE

Apollo, categoria *A* limitata, in Sassuolo.
Passaggio alla categoria *A* illimitata.
Trasferimento sede: da piazza Libertà n. 19 a via Feruzzi n. 40.

NAPOLI

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Grotta Azzurra, categoria *A*, in Capri, via Cristoforo Colombo L. Fontana n. 64.
Titolare: Augusto di Losa.
Direttore tecnico: Pecoraro Luigi.

Mattera, categoria *B*, in Forio d'Ischia, piazza Medaglie d'Oro Luca Belfiore.
Titolare: Antonio Mattera.
Direttore tecnico: Gabriele Bruckmann, in Mattera.

Organizzazione turistica internazionale Tourcar - viaggi e crociere, categoria *A*, in Napoli, piazza Matteotti n. 1.
Titolare: Eduardo Ponsiglione.
Direttore tecnico: Eduardo Ponsiglione.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Aponte, categoria *A*, limitata al territorio nazionale di Sant'Agnello di Sorrento.
Apertura filiale in Sorrento, corso Italia n. 243.
Direttore tecnico: Rita Aponte.

VOLTURA

Air France S.p.a., categoria *C*, in Roma, e filiale in Napoli.
Nuovo titolare: Jaques de Peyret.

B.E.A. British European Airways, categoria *C*, in Roma e filiale in Napoli.
Nuovo titolare: Peter Deker Antram.

PASSAGGIO DI CATEGORIA

Ideal Travel, categoria *A*, limitata al territorio nazionale di Napoli, v. Cristoforo Colombo n. 8.
Passaggio alla categoria *A* illimitata.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Travel Service S.r.l., categoria *A*, in Napoli, corso Novara n. 1-C.
Nuovo direttore tecnico: Lucia D'Ambrosio.

TRASFERIMENTO SEDE

Olimpic Airways, categoria *C*, in Roma, filiale di Napoli.
Trasferimento da largo Torraca n. 71 a via Cervantes n. 55/5.

Fratelli Cosulch S.p.a., categoria *C*, in Trieste, filiale di Napoli.
Trasferimento da via De Pretis n. 19 a via De Gasperi n. 45 p.p.

CESSAZIONE

Total Touring, categoria *A*, in Napoli, viale Kennedy n. 367.

Dresda & C. S.r.l., categoria *C*, in Napoli, via Medina n. 43.

Organizzazione turistica internazionale Pierbusseti viaggi e crociere S.p.a., categoria *A*, in Milano.
Cessazione filiale di Napoli, piazza Matteotti n. 1.

NOVARA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Turismoalli, categoria *A*, in Domodossola, corso Paolo Ferraris n. 32.
Titolare: Angelo Galli.
Direttore tecnico: Franca Moalli.

CESSAZIONE

Turismoalli S.p.a., categoria *A*, in Domodossola, corso Ferraris n. 32.

PALERMO

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Sicilea, categoria *A*, in Palermo.
Apertura filiale in Palermo, via Getano Daita numeri 10-12.
Direttore tecnico: Salvatore Ruggieri.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

S.T.A.S. Viaggi e Turismo S.p.a., in Palermo, Villa Igea - salita Belmonte.
Nuovo direttore tecnico: Lezius Werner E.

C.I.T. Compagnia italiana turismo S.p.a., categoria *A*, in Roma, filiale di Palermo, Stazione marittima - molo Vittorio Veneto.
Nuovo direttore tecnico: Antonio Mangia.

Pietro Barbaro, categoria *A*, in Palermo, via Principe Belmonte numeri 51/A, 53/A.
Nuovo direttore tecnico: Alfredo Barbaro.

PESARO

VOLTURA LICENZA

Enterprise S.r.l., categoria *A*, in Pesaro, viale Marconi n. 41.
Nuovo titolare: Francesco Vitali.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Enterprise S.r.l., categoria *A*, in Pesaro, viale Marconi n. 41.
Nuovo direttore tecnico: Luciano Baroni.

TRASFERIMENTO SEDE

Europe Sun Tours, categoria *A*, in Pesaro.
Trasferimento da piazza Matteotti n. 6 a viale XI Febbraio n. 23.

Benini, categoria *B* stagionale in Fano.
Trasferimento da piazzale Amendola n. 16 a viale Cairoli s. n.

VARIE

Adriatiche agenzie autoturistiche Schillaci S.r.l., categoria *A*, in Cattolica.
Temporanea chiusura per sei mesi filiale di Gabicce mare, a decorrere dal 16 marzo 1970.

PISA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Alitalia S.p.a., in Roma, filiale di Pisa, via G. Puccini n. 21.
Nuovo direttore tecnico: Febo d'Andrea di Pescopagano.

RAVENNA

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Viaggi Generali S.r.l., categoria *A*, in Ravenna.
Apertura filiale in Ravenna, viale Farini n. 22.
Direttore tecnico: Antonio Arcieri.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Testoni Viaggi e Turismo, categoria *A*, in Milano Marittima, viale Romagna numeri 75, 77, 79.
Nuovo direttore tecnico: Maria Teresa Testoni.

CESSAZIONE

Centraltur, categoria *B*, in Ravenna, viale Farini n. 22.

REGGIO EMILIA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Planetario, categoria *A*, in Reggio Emilia, via Emilio S. Stefano n. 3/F.
Nuovo direttore tecnico: Romana Viappiani in Galeotti.

ROMA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Siosa Line S.p.a., categoria *A*, in Roma, via Boncompagni n. 43.
Titolare: Guido Grimaldi.
Direttore tecnico: Alessandro Boros.

Selene S.r.l., categoria *A*, in Roma, via Gregorio VII n. 98/A.
Titolare: Emilia Masella.
Direttore tecnico: Emilia Masella.

Vignali-Air Sea Travel, categoria *C*, in Roma, via Piemonte n. 32.
Titolare: Benito Giancarlo Vignali.
Direttore tecnico: Benito Giancarlo Vignali.

Rappresentanze turistiche Intercontinental - R.T.I. S.p.a., categoria *A*, in Roma, corso d'Italia n. 29.
Titolare: Sergio Lauro.
Direttore tecnico: Luigi Bartoli.

Quo Vadis S.r.l., categoria *A*, in Roma, via dei Cestari n. 21.
Titolare: Ferdinando Volpino.
Direttore tecnico: Gianfranco Bani.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

S.T.E.S. Viaggi S.p.a., categoria *A*, di Roma.
Apertura filiale in Lido di Roma, piazzale Stazione numeri 28-28/A.
Direttore tecnico: Vittorio Sesselego.

U.V.I.T., categoria *A*, di Parma.
Apertura filiale in Roma, via degli Avignonesi n. 5.
Titolare: Claudia Sandri in Allodi.
Direttore tecnico: Enrico Allodi.

VOLTURA LICENZA

B.E.A. - British European Airways, categoria *C*, in Roma, via Nazionale numeri 6/A/B/C.
Nuovo titolare: Peter Derek Antram.

Air France S.p.a., categoria *C*, in Roma, via Vittorio Veneto n. 91.
Nuovo titolare: Jaques de Peyret.

Columbia Turismo S.p.a., categoria *A*, in Roma, via Po numero 3-A/B/C/D/E.
Nuovo titolare: Piero Pugliese.

Air India, categoria *C*, in Roma, via Barberini numeri 52-54-56.
Nuovo titolare: Erick Patrick d'Silva.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Thos Cook & Son, categoria *A*, in Roma, via Vittorio Veneto numeri 9-11.
Nuovo direttore tecnico: James Stevenson Campbell.

Air France S.p.a., categoria *C*, in Roma, via Vittorio Veneto n. 91.
Nuovo direttore tecnico: Donato Maniglio.

Nawas Tourist Agency, categoria *A*, in Roma, via Bissolati n. 76.
Nuovo direttore tecnico: Girolamo Mancini.

C.I.T. Compagnia italiana turismo S.p.a., categoria *A*, in Roma, filiale di Roma, piazza Cola di Rienzo n. 33.
Nuovo direttore tecnico: Antonio Antuoni.

Holitours S.r.l., categoria *A*, in Roma, via Tuscolana n. 1188.
Nuovo direttore tecnico: Francesco Saverio Eletti.

Bell Travel Agency S.r.l., categoria *A*, in Roma, via Umbria n. 13.
Nuovo direttore tecnico: Arieh Dayan.

Wagons Lits Cook, categoria *A*, in Roma, filiale di Roma, via Boncompagni n. 25.
Nuovo direttore tecnico: Filippo Marani.

TRASFERIMENTO SEDE

Sicantur S.p.a., categoria *A*, in Palermo, filiale di Roma.
Trasferimento da viale Marconi n. 84 a via Torino n. 105.

Turitalia, categoria *A*, in Viareggio, filiale di Roma.
Trasferimento da via Pietro da Cortona n. 8 a piazza Re di Roma n. 55. angolo via Aosta n. 2.

Viaggi e turismo Marozzi S.r.l., categoria *A*, in Roma, filiale di Roma.
Trasferimento da Largo Chigi n. 20 a via Torino n. 7 (piano 3°, int. 8).

CESSAZIONI

Pantheon Travel, categoria *A*, in Roma, via S. Caterina da Siena n. 54.

Siosa Tour, categoria *A*, in Napoli.
Cessazione filiale di Roma, via Boncompagni n. 43.

Mare di Roma, categoria *B*, in Lido di Roma, piazzale della Stazione numeri 26-28/a.

VARIE

Mercury travel, categoria *A*, in Roma, via Francesco Crispi n. 15/A e filiale in via Cipro n. 75.
Trasformazione da ditta individuale in S.r.l.

SASSARI

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Magic tours, categoria *A*, in Alghero, piazza Sulis n. 2/b.
Nuovo direttore tecnico: Lucio Loriga.

SAVONA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Riviera Express S.p.a., categoria *A*, in Genova, filiale di Pietra Ligure, zona Maremola.
Nuovo direttore tecnico: Amelia Di Ciolo.

Mamberto, categoria *A*, in Pietra Ligure, via Matteotti.
Nuovo direttore tecnico: Lucilla Paola Bernieri.

TARANTO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

De Vitis Arnaldo di Giorgio De Vitis, categoria *A*, in Taranto, via Di Palma n. 66.
Titolare: Giorgio De Vitis.
Direttore tecnico: Antonio De Vitis.

CESSAZIONE

De Vitis, categoria *A*, in Taranto, via Di Palma n. 66, angolo via Cavallotti numeri 43-45.

TORINO

VOLTURA LICENZA

B.E.A. British European Airways, categoria *C*, in Roma, filiale in Torino, via Sacchi n. 8.
Nuovo titolare: Peter Deker Antram.

CESSAZIONE

S.A.V.E.T. Soc. an. viaggi e trasporti S.p.a., categoria *A*, in Torino.
Cessazione filiale di Torino, corso Giulio Cesare n. 148.

TRAPANI

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Euro Trans Africa, categoria *C*, in Mazara del Vallo, corso Umberto I n. 2.
Titolare: Nicolò Giaramidaro.
Direttore tecnico: Giovanni Adele Mandina.

Salvo, categoria *A*, limitata al territorio nazionale, in Trapani, corso Italia n. 46.
Titolare: Antonino Ruello.
Direttore tecnico: Antonino Ruello.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Ruggieri, categoria *A*, limitata al territorio nazionale, in Marsala.
Apertura filiale in Mazara del Vallo, corso Umberto I, angolo via Abate Vito Pugliese.
Direttore tecnico: Michele Marino.

Di Girolamo, categoria *A*, in Marsala.
Apertura filiale in Mazara del Vallo, via Vittorio Veneto n. 77.
Direttore tecnico: Dado Stella.

CESSAZIONE

Salvo, categoria *A*, limitata al territorio nazionale, in Trapani, corso d'Italia n. 46.

TRIESTE

VOLTURA LICENZA

Mario F. Martinoli, succ., S.p.a., categoria *C*, in Trieste, via Cicerone n. 11, piano 3°.
Nuovo titolare: Sergio Moscheni.

UDINE

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

S.A.I.T.A. Turismo S.p.a., categoria *A*, in Lignano Sabbiadoro, via Udine, 51.
Titolare: Gastone Tomasini.
Direttore tecnico: Gastone Tomasini.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Sun Express, categoria *A*, in Lignano Sabbiadoro, viale Gorizia n. 12.
Nuovo direttore tecnico: Francesco Rogato.

S.V.E.T. Società viaggi e turismo S.r.l., categoria *A*, in Venezia, filiale di Lignano Sabbiadoro, viale Gorizia n. 23.
Nuovo direttore tecnico: Marco Garavelli.

VENEZIA

VOLTURA LICENZA

B.E.A. British European Airways, categoria *C*, in Roma, filiale di Venezia, Riva degli Schiavoni numeri 41-91.
Nuovo titolare: Peter Derek Antram.

Nord Adria, S.a.s., categoria *A*, limitata in Caorle, e filiali in Lido di Jesolo, località Ca' Gamba, e in piazza Nember s.n.
Nuovo titolare: Eugenia Schnell ved. Terzetta.

SOSTITUZIONE DIRETTORI TECNICI

Nord Adria S.a.s., in Caorle, filiale di Lido di Jesolo, località Ca' Gamba.
Nuovo direttore tecnico: Eugenia Schnell ved. Terzetta.

Nord Adria S.a.s., in Caorle, via del Mare n. 12.
Nuovo direttore tecnico: Alfonso Marsicano.

Gondrand Turismo S.p.a., in Milano, filiale di Venezia, via XXII Marzo n. 2070/A.
Nuovo direttore tecnico: Ennio Ghizzi.

TRASFERIMENTO SEDE

Pegasus viaggi, categoria *A*, in Lido di Jesolo.

Trasferimento da via Ugo Foscolo n. 56/C a via Aquileia n. 3.

AVVISO DI RETTIFICA

a) Nell'elenco degli uffici viaggi e turismo, turistici, di navigazione, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29, del 3 febbraio 1970:

a pag. 12, nell'elenco delle agenzie di viaggio della provincia di Forlì, leggasi:

A.B.A. S.r.l., *stagionale*, in Misano Adriatico, anzichè B. succursale.

A.B.A. S.r.l. - B. *Succursale stagionale*, in Rimini;

a pag. 27, nell'elenco delle agenzie di viaggio della provincia di Napoli, leggasi: Genovese Carlo, categoria *C*, e non categoria *A*, limitata al territorio nazionale;

a pag. 28, nell'elenco delle agenzie di viaggio della provincia di Novara, in luogo di Novarseti - A - Succursale di Novara, via XX Settembre n. 22, leggasi: Novarseti - Società esercizi turistici internazionali - A, Titolare: Grillo Luigi; Direttore tecnico: Repellini Giovanna; Sede Novara, corso Cavour n. 23;

a pag. 29, nell'elenco delle agenzie di viaggio della provincia di Palermo, leggasi: Avioservizi S.r.l., di Palermo, categoria *A*, invece di categoria *C*;

a pag. 43, nell'elenco delle agenzie di viaggio della provincia di Trapani, leggasi: Monte Erice, categoria *C*, e non C. succursale.

b) Nelle variazioni all'elenco degli uffici viaggi e turismo, turistici, di navigazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 90, del 9 aprile 1970:

a pag. 2265, nell'elenco delle variazioni relative alla provincia di Livorno, leggasi: Becherini e non Beccherini Pietro, nuovo direttore tecnico della «Etruriatur viaggi e turismo»;

a pag. 2266, nell'elenco delle variazioni relative alla provincia di Udine, leggasi: Kappa Tour S.a.s. in luogo di S.n.c. Lo stesso elenco, inoltre, deve intendersi integrato con la seguente variazione: *Cessazione*: Kappa Tour S.n.c., categoria *A*, in Lignano Sabbiadoro.

(6722)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine «controllata» del vino «Cabernet di Pramaggiore».

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine «controllata» per il vino «Cabernet di Pramaggiore» ha espresso parere favorevole al suo accoglimento, proponendo per detto vino, ai fini dell'emanazione del decreto presidenziale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato, il rispettivo disciplinare di produzione nel testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Proposta di disciplinare di produzione per il vino a denominazione di origine controllata «Cabernet di Pramaggiore»

Art. 1.

La denominazione di origine controllata «Cabernet di Pramaggiore» è riservata al vino che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Il vino «Cabernet di Pramaggiore» deve essere ottenuto da vigneti costituiti per almeno il 90 per cento da viti dei vitigni Cabernet franc e/o Cabernet sauvignon e la rimanente parte da viti del vitigno Merlot.

Art. 3.

La zona di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Cabernet di Pramaggiore» comprende in tutto od in parte i seguenti comuni: Portogruaro, Pramaggiore, Annone Veneto, Concordia Sagittaria, S. Michele al Tagliamento, Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto, Gruaro, Cinto Caomaggiore, S. Stino di Livenza e Caorle in provincia di Venezia, Pravisdomini, Chions, Azzano Decimo, Sesto al Reghena, Cordovado e Morsano al Tagliamento in provincia di Pordenone, Motta di Livenza e Medusa di Livenza in provincia di Treviso.

Tale zona è così delimitata:

partendo dal fiume Tagliamento, all'altezza di Villanova Malafesta, si segue in direzione sud il confine della provincia di Venezia - che in gran parte coincide col Tagliamento stesso - fino alla confluenza con la litoranea veneta in prossimità del pilone Bevazzana e del ponte girevole; si segue ad ovest la litoranea veneta fino alla confluenza con il canale Lugugnana fino all'altezza di punta Miniscalchi; quindi si segue la strada comunale che passa per c. Cava, Foppè di Mondo e c. Lovi dove piega verso nord fino all'idrovora del Terzo bacino, segue, sempre verso nord, per breve tratto, l'argine sinistro del canale dei Lovi quindi la strada che costeggia il Terzo bacino e Canton fino a Ca' la Bernarda.

Il limite di zona piega ora ad ovest, sempre per breve tratto il canale Lugugnana, il confine della località Cavrato e si congiunge con la strada che costeggia la bonifica Prati Nuovi seguendola verso sud fino ad incontrare il canale Loregolo. Prosegue ancora a sud lungo il suddetto canale fino alla confluenza con il canale dei Lovi in prossimità della idrovora del 7° bacino (bonifica Prati Nuovi); si segue il canale dei Lovi fino alla sua confluenza con il canale Cavanella; si prosegue quindi in direzione ovest lungo il canale Cavanella, poi lungo il canale Baseleghe; risalendo verso nord-ovest si continua lungo il canale del Morto ed il canale degli Alberoni fino all'altezza di c. Combattenti; si procede quindi lungo l'argine della valle Zignago - Perera passando in prossimità di Casa Vignati, aggira escludendole le bonifiche Gramelada e Battaglion, segue ora verso ovest, la strada che passa in prossimità di case Lieche fino al ponte sul canale Viola in località Sindacale; di qui si procede verso nord e poi verso est seguendo il canale Viola fino all'imbocco del canale S. Giacomo, si prosegue lungo il canale S. Giacomo sino all'angolo di contatto col canale Fossalon (km. 0,950 da casa Borro a nord della strada Fausta); si continua a sud lungo il canale Fossalon e Degan fino all'incontro con la strada consorziale che divide la località Acquador da Palù Crosere, passando per l'incrocio con viale Roma; si prosegue lungo detta strada consorziale fino all'incrocio con viale Zignago in prossimità di C. Macchinetta; si volge quindi a sud-ovest lungo la strada che va ad incontrarsi, nei pressi di C. Alessandra, con la strada provinciale Portogruaro-Caorle; si continua lungo la strada provinciale suddetta fino all'incrocio con la strada Fausta (Latisana-Punta Sabbioni) in prossimità del ponte girevole Sindacale; si segue poi la strada Fausta fino al ponte Maranghetto; si prosegue dal predetto ponte verso sud-est lungo l'argine destro del canale Maranghetto e del canale Nicèssolo fino all'altezza del canale del Miglio, segue detto canale continua con l'argine di delimitazione della valle Grande, della palude del Pidocchio e della Pescina tocca le qq. 2 segue la carrareccia che passa per case Falconera; si attraversa il canale di Riello, verso sud, fino a Ca' Falconera; si prosegue quindi con l'argine del canale Nicèssolo fino ad incontrare e seguire la strada che passa per Falconera ed a nord dell'abitato di Caorle, fino al ponte girevole sul canale della Saetta; si segue a sud il canale della Saetta fino alla confluenza con il canale dell'Orologio ed alla confluenza di questo con il fiume Livenza, che si segue verso nord, fino ad incontrare e seguire il canale Commessera; si continua lungo il canale Commessera fino alla confluenza con il canale Livenza Morta in località Brian; si segue quindi verso nord il canale Livenza Morta fino alla strada Fausta e poi la strada Fausta fino allo argine sinistro del fiume Livenza in località La Salute di Livenza; si continua verso nord-ovest seguendo l'argine sinistro del fiume Livenza fino all'altezza di c. Casali (Meduna di Livenza); si segue quindi il limite di provincia tra Treviso e Pordenone fino alla località Palude; si continua quindi lungo il limite di comune fra Pasiano di Pordenone e Pravisdomini fino a incontrare il fiume Sile. Di qui si prosegue lungo il fiume Sile fino a incontrare il limite di territorio tra i comuni di Chions e Fiume Veneto; si procede verso est seguendo il

confine che delimita a nord il territorio dei comuni di Chions, Sesto al Reghena, Cordovado e Morsano al Tagliamento fino ad incontrare il fiume Tagliamento, che si percorre verso sud seguendo il limite di confine del comune di Morsano al Tagliamento fino ad incontrare il limite della provincia di Venezia punto di partenza. All'interno della zona così delimitata giace la bonifica del Loncon e delle Sette Sorelle che viene esclusa e i cui confini sono i seguenti: partendo dalla confluenza del canale Fosson con il fiume Loncon si procede verso sud lungo il fiume Loncon fino al ponte Bragato; si continua a nord-est per la strada della Torba (fra la fossa della Torba e la fossa Possidenza) fino all'incontro con l'argine destro del fiume Lemene; di qui si prosegue verso sud seguendo il fiume Lemene fino alla confluenza con il canale Maranghetto in prossimità del ponte Maranghetto; si segue a ovest il canale Maranghetto fino alla confluenza con il fiume Loncon, che si segue fino alla sua confluenza con il canale Fossa Bigai; si continua lungo il canale Fossa Bigai, passando dalla idrovora della bonifica Piva, fino all'altezza della strada provinciale S. Stino di Livenza-Caorle; di qui si prosegue a nord lungo la strada provinciale S. Stino di Livenza-Caorle fino all'altezza della strada privata Palamin parallela al canale Fossa Contarina di ponente; quindi si procede a ovest lungo la strada privata Palamin fino all'incrocio con la strada consorziale perimetrale della bonifica delle Sette Sorelle; si continua lungo la strada suddetta, passando in prossimità della scuola Corner, fino ad incontrare il canale Cernetta; si continua quindi seguendo la strada parallela di destra al canale Cernetta fino a raggiungere ed attraversare la strada provinciale S. Stino di Livenza-Caorle; per raggiungere e quindi seguire l'argine destro del canale Fosson fino alla sua confluenza con il fiume Loncon.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino a denominazione di origine controllata «Cabernet di Pramaggiore» devono essere quelle tradizionali della zona di produzione e comunque atte a conferire alle uve ed al vino derivante le specifiche caratteristiche di qualità.

Sono pertanto da considerare idonei, ai fini della iscrizione nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti ubicati in terreni di origine alluvionale, di medio impasto tendente all'argilloso.

Sono invece da escludere i vigneti ubicati in terreni sabbiosi, torbosi, ricchi di sostanza organica ed in quelli umidi o soggetti ad allagamenti.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini.

E' vietata ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino «Cabernet di Pramaggiore» non deve essere superiore ai q.li 100 per Ha di vigneto a coltura specializzata.

Fermo restando il limite massimo sopra indicato la resa per ettaro di vigneto a coltura promiscua deve essere calcolata in rapporto alla effettiva superficie coperta dalla vite.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso una accurata cernita delle uve purchè la produzione non superi del 20 per cento il limite massimo.

La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70 per cento.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali, è consentito che tali operazioni vengano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se soltanto in parte compresi nella zona di produzione delle uve, nonchè nel territorio dei seguenti comuni:

Ceggia, Eraclea, Noventa di Piave, S. Donà di Piave e Torre di Mosto in provincia di Venezia;

Casarsa, Pordenone e Porcia in provincia di Pordenone;

Cessalto, Chiarano, Gaiarine, Gorgo al Monticano, Mansuè, Oderzo e Portobuffolè in provincia di Treviso;

Bertiolo, Codroipo e Latisana in provincia di Udine.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino «Cabernet di Pramaggiore» una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di gradi 11°

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.

E' ammessa, nella misura massima del 5 per cento del volume, la tradizionale correzione dei mosti o vini aventi diritto alla denominazione «Cabernet di Pramaggiore» con mosti concentrati ottenuti da uve prodotte nella zona di produzione.

Art. 6.

Il vino a denominazione di origine controllata «Cabernet di Pramaggiore» all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino carico che tende al rosso mattone od al granato con l'invecchiamento;

odore: vinoso intenso caratteristico erbaceo, con profumo spiccato se invecchiato;

sapore: asciutto, pieno, giustamente acido e tannico, di corpo austero e vellutato se invecchiato;

gradazione alcoolica minima complessiva: 11°,5;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 20 per mille.

E' facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste modificare con proprio decreto, i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7.

Il vino «Cabernet di Pramaggiore» ottenuto da uve aventi una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di 11°,5 ed immesso al consumo con una gradazione alcoolica minima complessiva di 12° e dopo essere stato sottoposto ad un periodo di invecchiamento minimo di tre anni — a partire dal 30 novembre dell'anno di produzione delle uve — può portare la specificazione aggiuntiva «riserva».

L'invecchiamento deve avvenire nella zona di vinificazione di cui all'art. 5.

Art. 8.

E' vietato usare assieme alla denominazione «Cabernet di Pramaggiore» qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quella prevista nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi «superiore», «extra», «fine», «scelto», «selezionato», e similari.

Sulle bottiglie od altri recipienti contenenti i vini «Cabernet di Pramaggiore» e «Cabernet di Pramaggiore» riserva, può figurare l'indicazione dell'annata di produzione, purchè veritiera e documentabile

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

E' consentito altresì, l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località — comprese nella zona delimitata nel precedente art. 3 — e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto.

Art. 9.

Fino al compimento di otto annate agrarie successive a quella dell'entrata in vigore del presente disciplinare possono essere iscritti a titolo transitorio nell'Albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, numero 930, i vigneti con vitigni diversi da quelli indicati allo art. 2, purchè le viti di tali vitigni non superino del 10 per cento il totale delle viti esistenti.

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza i vigneti di cui al precedente comma primo saranno cancellati di ufficio dal rispettivo albo, qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformarne la conduzione alle disposizioni di cui all'art. 2, dandone comunicazione al competente ispettorato provinciale agrario.

Il predetto ispettorato, compiuti i necessari accertamenti, provvede a segnalare alla camera di commercio le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle annotazioni nel rispettivo albo.

(6831)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Fregelle », con sede in Pontecorvo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 luglio 1970, è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Fregelle », con sede in Pontecorvo (Frosinone), composto dai signori:

Di Martino Giovanni, presidente;
Mollo dott. Mario e Tombesi dott. Antonio, membri.

(6764)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di lavoro « A.C.L.I. San Giuseppe », con sede in Mesoraca.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 giugno 1970 il dott. Giovanni Tricoli è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di lavoro « A.C.L.I. San Giuseppe », con sede in Mesoraca (Catanzaro), in liquidazione ex art. 2544 codice civile, in sostituzione del dott. Eugenio Cusato che non ha accettato l'incarico.

(6608)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa edilizia « Case per i mutilati », con sede in Piacenza.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 giugno 1970, il rag. Angelo Tenchio, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa edilizia « Case per i Mutilati », con sede in Piacenza, in sostituzione del rag. Giuseppe Moretti, deceduto.

(6667)

Scioglimento, con nomina di commissario liquidatore, della società « Cooperativa agricola ACLI - Cadidavid di Verona ».

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 giugno 1970, la società « Cooperativa agricola A.C.L.I. - Cadidavid di Verona », con sede in Verona, costituita per rogito Cracco in data 26 maggio 1961, rep. 3394, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Natale Pisa.

(6643)

Scioglimento, con nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa « Celestino Piva », con sede in Valdobbiadene.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 giugno 1970 la società cooperativa « Celestino Piva », con sede in Valdobbiadene (Treviso), costituita per rogito Banchieri in data 22 luglio 1939, rep. 4419, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Gianni Pagot.

(6644)

Scioglimento, con nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa di consumo « Postale telegrafica telefonica di Avellino ».

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 giugno 1970, la società cooperativa di consumo « Postale telegrafica telefonica di Avellino », con sede in Avellino, costituita per rogito Titomanlio in data 1° novembre 1945, rep. 14523, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Antonio Iannaccone.

(6645)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Acri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1970, il comune di Acri (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 122.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6923)

Autorizzazione al comune di Corato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1970, il comune di Corato (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 725.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6924)

Autorizzazione al comune di Grottaglie ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1970, il comune di Grottaglie (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 175.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6925)

Autorizzazione al comune di Rocca Massima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 9 luglio 1970, il comune di Rocca Massima (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.991.920, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6926)

Autorizzazione al comune di Spoleto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1970, il comune di Spoleto (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 43.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6927)

Autorizzazione al comune di Albagiara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1970, il comune di Albagiara (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.390.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6928)

Autorizzazione al comune di Aritzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1970, il comune di Aritzo (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6929)

Autorizzazione al comune di Bagaladi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1970, il comune di Bagaladi (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.727.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6930)

Autorizzazione al comune di Belvì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1970, il comune di Belvì (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.265.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6931)

Autorizzazione al comune di Bibbona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 9 luglio 1970, il comune di Bibbona (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.173.516, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6932)

Autorizzazione al comune di Birori ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1970, il comune di Birori (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6933)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 133

Corso dei cambi del 17 luglio 1970 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	629,10	629,12	629,14	629,10	629,05	629,10	629,10	629,10	622,10	629,15
Dollaro canadese	608,20	608,58	608,50	608,45	607,10	608,20	608,40	608,45	608,20	608,20
Franco svizzero	146,24	146.21	146,23	146,20	146,15	146,24	146,195	146,20	146,24	146,20
Corona danese	83,89	83,90	83,90	85,895	83,80	83,89	83,90	83,895	83,89	83,89
Corona norvegese	88,03	88,02	88,05	88,045	88,05	88,03	88,03	88,045	88,03	88 —
Corona svedese	121,24	121,25	121,28	121,23	121,10	121,20	121,23	121,23	121,24	121,25
Fiorino olandese	174,08	174,32	174,29	174,34	173,90	174,05	174,32	174,34	174,03	174,30
Franco belga	12,67	12,677	12,6850	12,677	12,67	12,67	12,679	12,677	12,67	12,675
Franco francese	114,03	114,04	114,07	114,04	113,95	114,03	114,045	114,04	114,03	114,03
Lira sterlina	1503,30	1503,25	1503,50	1503,30	1502,50	1503,30	1503,10	1503,30	1503,30	1503,30
Marco germanico	173,12	173,14	173,22	173,22	172,90	173,12	173,22	173,22	173,12	173,15
Scellino austriaco	24,37	24,37	24,38	24,379	24,30	24,37	24,3775	24,379	24,37	24,34
Escudo portoghese	22 —	22 —	22,02	22 —	22,10	22,01	22 —	22 —	22 —	22,02
Peseta spagnola	9,04	9,04	9,045	9,042	9 —	9,04	9,04	9,042	9,04	9,03

Media dei titoli del 17 luglio 1970

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	90,725
Redimibile 3,50 % 1934	97,125
» 3,50 % (Ricostruzione)	72,95
» 5 % (Ricostruzione)	80,925
» 5 % (Riforma fondiaria)	78,10
» 5 % (Città di Trieste)	76,15
» 5 % (Beni esteri)	72,75
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	78,175
» 5,50 % » » 1968-83	83,625
» 5,50 % » » 1969-84	88,90
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	96,60
» » » 5,50 % 1976	99,225
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,30
» » » 5,50 % 1977	99,65
» » » 5,50 % 1978	99,375
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1971)	98,30
» 5 % (» 1° aprile 1973)	92,425
» 5 % (» 1° aprile 1974)	89,95
» 5 % (» 1° aprile 1975)	89,70
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	89,625
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	89,65
» 5 % (» 1° aprile 1978)	88,20
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	94,575

Il contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 luglio 1970

Valuta	Cambio
Dollaro USA	629,10
Dollaro canadese	608,425
Franco svizzero	146,197
Corona danese	83,897
Corona norvegese	88,037
Corona svedese	121,23
Fiorino olandese	174,33
Franco belga	12,678
Franco francese	114,042
Lira sterlina	1503,20
Marco germanico	173,22
Scellino austriaco	24,378
Escudo portoghese	22 —
Peseta spagnola	9,041

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 5 del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970 relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Maggi dott. Daniele, medico provinciale capo.

Componenti:

Dogliotti prof. dott. Giulio Cesare, direttore dell'istituto di clinica medica generale e terapia medica dell'Università di Torino;

Miraldi dott. Carlo, primario dell'ospedale civile di Anagni (Frosinone);

Puddu dott. Vittorio, primario dell'ospedale S. Camillo degli ospedali riuniti di Roma;

Anversa dott. Angelo, primario dell'ospedale civile S. Secondo Parmense (Parma).

Segretario:

Pallotta dott. Mirella, consigliere di 2ª classe.

Art. 2.

L'esame regionale ad aiuto di angiologia si svolgerà a Roma il giorno 29 luglio 1970, nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7017)

Commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 5 del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970, relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Piccoli dott. Federico, ispettore generale medico.

Componenti:

Bartorelli prof. dott. Cesare, direttore dell'istituto di clinica medica generale e terapia medica dell'Università di Milano;

Panduri dott. Luigi, primario dell'ospedale civile di Macerata;

Rizzetto dott. Enzo, primario dell'ospedale generale di Pordenone;

Zampa dott. Gian Angelo, primario dell'ospedale consorziale di Bentivoglio (Bologna).

Segretario:

Leone dott. Leonida, direttore di divisione.

Art. 2.

L'esame nazionale a primario di angiologia si svolgerà a Roma il giorno 24 luglio 1970, nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7008)

Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di neuroradiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 5 del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui e stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui e stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970 relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di neuroradiologia, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Leoni dott. Mario, medico provinciale capo.

Componenti:

Biagini prof. dott. Carissimo, direttore dell'istituto di radiologia dell'Università di Roma;

Visalli dott. Felice, primario dell'ospedale S. Giovanni degli ospedali riuniti di Roma;

Lombardi dott. Guido, primario dell'istituto neurologico C. Besta, via Celoria, Milano;

Illuminati dott. Giuseppe, primario dell'ospedale S. Maria della Pietà di Camerino (Macerata).

Segretario:

Ascone dott. Edoardo, direttore di sezione.

Art. 2.

L'esame regionale ad assistente di neuroradiologia si svolgera a Roma il giorno 25 luglio 1970 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7010)

Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 5 del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui e stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970 relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Giannico dott. Luigi, medico provinciale capo.

Componenti:

De Blasi prof. dott. Raffaele, direttore dell'istituto di igiene dell'Università di Messina;

Strobino dott. Elio, primario dell'ospedale civile di Legnano (Milano);

Cavalcanti dott. Ugo, primario dell'ospedale civile della Annunziata di Cosenza;

Bonan dott. Romano, primario dell'ospedale generale di Monselice (Padova).

Segretario:

Falanga dott. Liborio, consigliere di 1ª classe.

Art. 2.

L'esame regionale ad aiuto di virologia si svolgerà a Roma il giorno 24 luglio 1970 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7009)

Commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di virologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 5 del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970, relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di virologia, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Graziano prof. dott. Felice, ispettore generale medico.

Componenti:

Davoli prof. dott. Renzo, direttore dell'istituto di microbiologia dell'Università di Firenze;
Andreoni dott. Orazio, primario dell'ospedale maggiore della carità di Novara;
Bozzetti dott. Ettore, primario degli spedali civili di Brescia;
Gatta dott. Luigi, primario dell'ospedale S. Sebastiano martire di Frascati (Roma).

Segretario:

Angeletti dott. Claudia, consigliere di 1ª classe.

Art. 2.

L'esame nazionale a primario di virologia si svolgerà a Roma il giorno 23 luglio 1970, nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7007)

Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;
Visto l'art. 5 del decreto stesso;
Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;
Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;
Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;
Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970 relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;
Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Scozzarella dott. Enzo, medico provinciale capo.

Componenti:

Teti prof. dott. Mario, direttore dell'istituto di microbiologia dell'Università di Messina;
Valastro dott. Sebastiano, primario dell'ospedale S. Maria e S. Venera di Acireale (Catania);
Scala dott. Enzo, primario dell'ospedale RR. per bambini, via Croce Rossa, 8, Napoli;
Salassa dott. Michele, primario dell'ospedale Amedeo di Savoia, corso Svizzera, 164, Torino.

Segretario:

Di Giacomo dott. Romano Rosario, consigliere di 2ª classe.

Art. 2.

L'esame regionale ad assistente di virologia si svolgerà a Roma il giorno 28 luglio 1970, nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7016)

Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia plastica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;
Visto l'art. 5 del decreto stesso;
Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;
Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;
Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;
Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970 relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;
Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia plastica, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Di Gregori dott. Torquato, medico provinciale capo.

Componenti:

Zannini prof. dott. Giuseppe, direttore dell'istituto di semeiotica chirurgica dell'Università di Napoli;
Piotti dott. Franco, primario dell'ospedale maggiore di Lodi (Milano);
Duranti dott. Mario, primario dell'ospedale civile di Velletri (Roma);

Ferolla dott. Stelio, primario della clinica S. Raffaele degli ospedali riuniti di Roma.

Segretario:

Sellini dott. Vincenzina, consigliere di 1ª classe.

Art. 2.

L'esame regionale ad assistente di chirurgia plastica si svolgerà a Roma il giorno 28 luglio 1970, nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7015)

Commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di dietetica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 5 del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970 relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di dietetica, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Proia prof. dott. Marcello, ispettore generale medico.

Componenti:

Macciotta prof. dott. Aniello, direttore dell'istituto di puericultura dell'Università di Cagliari;

Della Casa dott. Raffaele, primario degli ospedali riuniti S Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;

Sciagra dott. Augusto, primario dell'ospedale S. Pietro Igneo di Fucecchio (Firenze);

Memeo dott. Savino, primario dell'istituto geriatrico U. Sestili, località Posotora, di Ancona.

Segretario:

Colaiacomo dott. Enzo, consigliere di 1ª classe.

Art. 2.

L'esame nazionale a primario di dietetica si svolgerà a Roma il giorno 25 luglio 1970 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7011)

Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 5 del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1969, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 11 maggio 1970, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere all'estrazione dei nominativi dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia e primari ospedalieri di ruolo quali componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1970, supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 dell'11 maggio 1970, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quarto del presente decreto in data 22 giugno 1970 relativo alla estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1970, è costituita come segue:

Presidente:

Bubbico dott. Luigi, medico provinciale capo.

Componenti:

Scaglietti prof. dott. Oscar, direttore della clinica ortopedica dell'Università di Firenze;

Consiglio dott. Vittorio, primario dell'ospedale civile L. Bonomo di Andria (Bari);

D'Alessio dott. Elio, primario degli ospedali riuniti di Napoli;

Naviglio dott. Pasquale, primario della fondazione ospedaliera A. di Summa di Brindisi.

Segretario:

Messina dott. Giuseppe, direttore di sezione.

Art. 2.

L'esame regionale ad aiuto di chirurgia plastica si svolgerà a Roma il giorno 29 luglio 1970 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(7018)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Commissione giudicatrice del concorso a un posto di comandato presso la scuola annessa all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, riservato a professori di ruolo degli istituti di istruzione secondaria, e del concorso a un posto di comandato presso la scuola medesima, riservato a funzionari del ruolo del personale della carriera direttiva degli archivi di Stato.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 9 del regolamento della scuola di storia moderna e contemporanea annessa all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, approvato con decreto ministeriale 10 novembre 1936, e modificato con decreti ministeriali 16 febbraio 1962 e 17 febbraio 1965;

Visto il bando di concorso a un posto di alunno presso la predetta scuola riservato a professori di ruolo degli istituti di istruzione secondaria, emanato dal presidente dell'istituto medesimo in data 11 marzo 1970 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 14 aprile 1970;

Visto il bando di concorso a un posto di alunno presso la scuola soprariferita, riservato a funzionari del ruolo del personale della carriera direttiva degli archivi di Stato, emanato dal presidente dell'istituto suddetto l'11 marzo 1970 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 16 aprile 1970;

Decreta:

La commissione giudicatrice dei concorsi sopra citati è composta come segue:

Presidente:

Ciasca prof. Raffaele, presidente dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e direttore della scuola di storia moderna e contemporanea annessa all'istituto medesimo.

Membri:

Pontieri prof. Ernesto, ordinario di storia moderna presso l'Università di Napoli;

Saitta prof. Armando, ordinario di storia moderna presso l'Università di Roma.

Roma, addì 2 luglio 1970

Il Ministro: MISASI

(6673)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova

Le prove scritte del concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera del personale di concetto amministrativo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei provveditorati agli studi (dotazione dei provveditorati agli studi), indetto con decreto ministeriale 23 settembre 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 24 febbraio 1970, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4 - nei giorni 1, 2 e 3 ottobre 1970, con inizio alle ore 8.

La prova scritta di lingua tedesca o di lingua italiana, per i candidati che concorrono anche al posto di cui all'art. 2 del bando, avrà luogo presso il Ministero della pubblica istruzione, nei locali della Direzione generale del personale e degli affari generali e amministrativi, il giorno 5 ottobre 1970, con inizio alle ore 8.

(6674)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERCELLI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 721 in data 6 febbraio 1970, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vercelli al 30 novembre 1968;

Visto il decreto n. 722 in data 6 febbraio 1970, con il quale il dott. Albino Curto è stato dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Asigliano;

Preso atto della lettera n. 2664 in data 17 giugno 1970 con la quale il comune di Asigliano partecipa che il dott. Albino Curto ha rinunciato alla nomina per la condotta di che trattasi;

Ritenuto che per effetto della succitata rinuncia occorre precedere alla assegnazione della citata condotta medica utilizzando la graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Visto l'ordine delle preferenze indicate dai candidati nella domanda di ammissione al concorso;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Pierangelo Mazza, nato ad Aosta il 26 giugno 1929, è assegnato alla condotta medica del comune di Asigliano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e dei comuni interessati.

Vercelli, addì 26 giugno 1970

Il medico provinciale: GIANNUZZO

(6689)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2261 relativo all'assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso bandito con decreto n. 4724 del 26 giugno 1968;

Considerato che il dott. Orlando Antonio vincitore della condotta medica di Ioppolo (Coccorino e Corrorinello) ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 2217 del 16 marzo 1970;

Considerato che i concorrenti collocati in graduatoria dopo il dott. Orlando Antonio, regolarmente interpellati, hanno dichiarato di rinunziare alla nomina o non hanno fatto pervenire nei termini alcuna comunicazione di accettazione;

Considerato, inoltre, che il dott. Rodolico Antonino che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Ioppolo (Coccorino e Coccorinello) indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 25 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 2261 il dott. Rodolico Antonino è dichiarato vincitore della condotta medica di Ioppolo (Coccorino e Coccorinello) in sostituzione del dott Orlando Antonio, rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio e del comune di Ioppolo.

Catanzaro, addì 25 giugno 1970

Il medico provinciale: GIUTTARI

(6690)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Como

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 921 del 24 febbraio 1970, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia;

Visto il proprio decreto n. 2361 del 13 maggio 1970, con il quale veniva costituita la commissione giudicatrice del concorso;

Riscontrata la regolarità di tutti gli atti e verbali relativi all'espletamento del concorso rimessi dalla commissione giudicatrice all'uopo costituita con decreto del 13 maggio 1970;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei formulata dalla stessa commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

N.	Candidato		Punti
1.	Cosentino Antonino	punti	78,532
2.	Corti Giuseppe	»	77,075
3.	Sala Giovan Maria	»	76,803
4.	Noli Camillo	»	75,955
5.	Cattaneo Italo	»	70,262
6.	Traversa Giacinto	»	69,612
7.	Bianchi Ermanno	»	67,903
8.	Ghezzi Pietro	»	63,325
9.	Paradisi Sisto	»	61,246
10.	Scheiber Ercole	»	60,972
11.	Mattavelli Franco	»	60,844
12.	Cipriani Omero	»	60,000
13.	Vasile Carlo	»	57,757
14.	Moro Stefano	»	57,000
15.	Ferrari Angelo	»	56,500
16.	Policarpo Francesco	»	56,000
17.	Meloni Gianluigi	»	54,500
18.	Fresia Sergio	»	54,377
19.	Vago Giovanni	»	54,000
20.	Mazzoleni Oscar	»	53,930
21.	Tazzioli Luciano, precede per età	»	53,000
22.	Finazzi Mario	»	53,000
23.	Griffini Erminio, precede per età	»	52,500
24.	Marelli Edoardo	»	52,500
25.	Sonzini Paolo	»	52,500
26.	Ambrosetti Piercarlo	»	52,500
27.	Montanari Cesare	»	52,500
28.	Tettamenti Gabriele	»	52,000
29.	Sbarra Piero Emilio, precede per età	»	51,500
30.	Ferrari Antonio	»	51,500
31.	Fiocchi Egidio, precede per età	»	51,000
32.	Cassinari Luigi	»	51,000
33.	Coppi Pietro Giulio	»	51,000
34.	Tagliabue Valentino	»	51,000
35.	Simoni Giannantonio	»	51,000
36.	Marmo Giuseppe	punti	51,000
37.	Fattori Domenico	»	51,000
38.	Cappellari Giuseppe	»	50,333
39.	Biondi Anton Giovanni, precede per età	»	50,000
40.	Primicerio Umberto	»	50,000
41.	Baboni Giancarlo	»	50,000
42.	Marai Carlo	»	50,000
43.	Melgrati Enrico	»	50,000
44.	Sangalli Luigi	»	49,333
45.	Barbini Emanuele, precede per età	»	49,000
46.	Rosa Mario	»	49,000
47.	Leonardi Vittorio	»	48,500
48.	Monticelli Angelo, precede per età	»	48,000
49.	Chiari Corrado	»	48,000
50.	Maffezzoli Giorgio	»	47,833
51.	Grignani Andrea	»	47,500
52.	Falzoni Carlo, precede per età	»	46,500
53.	Civardi Luigi	»	46,500
54.	Aliprandi Luigi	»	46,000
55.	Armando Erminio	»	42,000

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, di quest'ufficio e dei comuni interessati.

Como, addì 30 giugno 1970

Il veterinario provinciale: CALCINARDI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2956, di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso, bandito con decreto n. 921 del 24 febbraio 1970, a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Cosentino Antonino: condotta comunale di Cantù;

2) Corti Giuseppe: condotta consorziale dei comuni di Varenna (Capoconsorzio), Mandello del Lario, Lierna, Bellano, Perledo, Esino Lario.

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura ed a quelli di quest'ufficio e dei comuni interessati.

Como, addì 30 giugno 1970

Il veterinario provinciale: CALCINARDI

(6744)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.